

**AVVISO PUBBLICO**  
**rivolto a tutti i comuni della Toscana**  
**di MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA DEFINIZIONE DI UN PARCO**  
**PROGETTUALE IN MATERIA DI RIGENERAZIONE URBANA E DELL'ABITARE**

### **1. Obiettivi**

1. In considerazione delle opportunità di finanziamento, a livello nazionale ed europeo, che nel prossimo futuro potranno emergere dagli atti di programmazione attualmente in via di formazione, anche per stimolare la ripresa economica e sociale fortemente compromessa a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, e in attuazione della Decisione di Giunta regionale n.38 del 8/3/2021, finalizzata alla costituzione di un *Tavolo regionale per la predisposizione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare* (di seguito *Tavolo regionale* - di cui alla Decisione di Giunta regionale n.38/2021 e costituito con Decreto del Direttore n.6752 del 23.04.2021, in coordinamento con ANCI Toscana), Regione Toscana e ANCI Toscana intendono individuare progettualità che sul territorio, pur con livelli di definizione diversificati, si stanno definendo.

### **2. Finalità**

1. Queste le finalità della presente iniziativa:

- effettuare una ricognizione e dunque costituire un parco progettuale regionale, in materia di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare;
- avviare un percorso strutturato di sostegno e assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni, che manifestino interesse a definire progetti di rigenerazione urbana e per la qualità dell'abitare;
- costruire e attuare una strategia omogenea per la rigenerazione urbana, tesa a convogliare risorse comunitarie e nazionali -in sinergia con eventuali risorse regionali -;
- divulgare contenuti e opportunità in tema di rigenerazione urbana e abitare.

2.La partecipazione all'*avviso* non comporta la concessione di finanziamenti.

### **3. Destinatari dell'avviso**

1. Si richiede la manifestazione di interesse di cui in oggetto a tutti i Comuni toscani, singoli o associati, alle Unioni di Comuni, alla Città Metropolitana.

### **Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La manifestazione di interesse si formalizza attraverso una domanda, compilata su modello allegato al presente avviso (A1), sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o suo delegato, completa della documentazione utile a descrivere l'intervento, ovvero:

- progetto, al livello definizione rispondente a quanto previsto dal Codice dei Contratti pubblici (fattibilità/definitivo/esecutivo);
- *proposta progettuale*, intesa come insieme dei documenti idonei a definire e rappresentare l'intervento nel suo complesso, a partire dall'analisi del contesto e dei fabbisogni, gli obiettivi e le finalità; la localizzazione, le caratteristiche dimensionali, gli elementi di coerenza con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e comunale; oltre a qualunque altro elemento ritenuto necessario o utile. La *proposta progettuale* dovrà essere dunque corredata di relazioni e documentazione grafica e fotografica adeguata.

2. La manifestazione di interesse dovrà essere presentata entro e non oltre il **30 ottobre 2021** e trasmessa a mezzo posta certificata all'**attenzione della Direzione Urbanistica della Regione Toscana**, al seguente indirizzo:

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

## **6. Ambito di riferimento, oggetto e contenuto delle proposte**

1. Ai fini della presentazione della manifestazione di interesse i soggetti proponenti individuano l'ambito di intervento oggetto della proposta, con particolare riferimento alle aree connotate da situazioni di degrado urbano, disagio abitativo e socioeconomico.

2. Gli interventi presentati dovranno essere volti al recupero, riqualificazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente e degli spazi pubblici, anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e sociale; alla riqualificazione delle aree urbane degradate; alla riorganizzazione funzionale delle aree dismesse; al recupero e riqualificazione degli edifici di grandi dimensioni o complessi edilizi dismessi; alla riqualificazione delle connessioni con il contesto urbano.

3. Nell'ambito delle azioni di cui al punto precedente gli interventi potranno prevedere anche

- il riuso e la rifunzionalizzazione di aree e di strutture edilizie esistenti per finalità di interesse pubblico, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- il recupero o potenziamento delle opere di urbanizzazione, dei servizi e del verde urbano;
- il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale e la riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e di degrado sociale;
- la compresenza di funzioni urbane diversificate e complementari ed il raggiungimento di un'equilibrata composizione sociale anche attraverso interventi di edilizia sociale;
- il miglioramento della sostenibilità ambientale, della biodiversità e della sicurezza; modalità innovative di erogazione dei servizi;
- la riqualificazione delle connessioni con gli spazi e i servizi pubblici; la valorizzazione di spazi aperti e di connessione urbana volti anche alla valorizzazione del sistema del verde, al miglioramento della sostenibilità ambientale o al rafforzamento delle reti ecologiche, a cui possono essere associati percorsi per la mobilità sostenibile.
- la densificazione delle aree urbane per la migliore sostenibilità economica dei sistemi di mobilità collettiva.

4. Il comune dovrà segnalare l'eventuale partecipazione di soggetti privati alla realizzazione progettuale, che potrà sostanzarsi nella messa a disposizione sia di risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi sia di aree e/o immobili, indicando se siano già in disponibilità.

5. Dovrà altresì essere specificato:

- se gli interventi ricadono in Comuni dotati di strumenti di pianificazione di area vasta (P.S.I.-

P.O.I) adottati o approvati;

- se gli interventi ricadono in Comuni interessati da Progetti di Paesaggio, di cui all'art. 34 del Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT), adottati o approvati;
- l'eventuale ricorso al conto termico in caso di interventi sul patrimonio edilizio esistente.

## **7. Acquisizione delle manifestazioni di Interesse**

1. Le manifestazioni di interesse pervenute entro i termini saranno esaminate dal *Tavolo regionale*, ai fini della loro raccolta e catalogazione, secondo le modalità definite nella Convenzione approvata con il sopra richiamato Decreto 6752/2021, al fine della formazione di un parco progettuale, con gli obiettivi e le finalità già descritti.

2. Le amministrazioni che, a seguito della DGR n.1482/2020, hanno presentato proposte non già candidate al Mims nell'ambito del *Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PINQuA*, di cui al Decreto Interministeriale n.395/2020, sono da considerarsi già parte, ai sensi della Decisione di Giunta regionale n.38/2021, del parco progettuale.

3. Si richiede di segnalare se, in riferimento ai progetti o alle proposte progettuali presentate in riscontro al presente avviso, sia già intervenuta richiesta di contributo o finanziamento su linee comunitarie, nazionali o regionali, precedente alla presente manifestazione di interesse; nonché l'eventuale esito dell'istanza, se già noto.

## **8. Referenti**

Direzione Urbanistica, via di Novoli, 26 - 50127 Firenze - Tel. 055 4383024

Responsabile del procedimento:

Aldo Ianniello, Direttore della Direzione Urbanistica

[aldo.ianniello@regione.toscana.it](mailto:aldo.ianniello@regione.toscana.it)

## **9. Trattamento dati personali**

1. I dati personali contenuti nelle manifestazioni di interesse in oggetto, sono raccolti nel pieno rispetto di quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento UE/679/2016 e dal D.lgs.30/06/2003, n.196 e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

2. Il conferimento dei documenti richiesti è obbligatoria ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse in oggetto.

3. Il titolare del trattamento è Regione Toscana- Giunta regionale (dati di contatto: P.zzaDuomo 10 - 50122 Firenze – PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

4. I dati saranno trattati dai soggetti autorizzati, che costituiscono il Tavolo regionale composto da Regione Toscana – Giunta regionale e Anci Toscana per la predisposizione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare.

5. I dati personali dichiarati nella citata documentazione saranno utilizzati per le attività di verifica e analisi delle proposte progettuali presentate, saranno trattati con modalità informatiche e cartacee dagli autorizzati del trattamento e saranno poi conservati agli atti presso gli Uffici della Direzione

Urbanistica, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa per il tempo necessario.

6. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati ([urpdpo@regione.toscana.it](mailto:urpdpo@regione.toscana.it)). Possono, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento.